

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - CONVERSAZIONE A1 - LINGUA FRANCESE

	Gravemente insufficiente 2-3	insufficiente 4-5	Sufficiente 6	Discreto 7-8	Buono/Ottimo 9-10
PRONUNCIA/ INTONAZIONE FLUIDITÀ	Molti errori; spesso incomprensibile. Faticosa, pause innaturali.	Pronuncia non sempre comprensibile, molto condizionata dalla lingua madre. Intonazione monotona. Discorso automatico imparato a memoria.	Adeguata anche se poco espressiva; errori occasionali Incerta, ma il discorso scorre. Pause un po' lunghe.	Generalmente buone, ma una migliore pronuncia/intonazione renderebbe più efficace la comunicazione. Qualche esitazione ma senza pause evidenti.	Molto chiare. Qualche volta usa l'intonazione per rendere la comunicazione più efficace. Scorrevole e sicura.
CORRETTEZZA	Esposizione molto scorretta, spesso incomprensibile.	Molto imprecisa. Numerosi errori, gravi e/o ripetuti. Gamma limitata di strutture. A volte difficile comprendere. Ripete in forma apparentemente corretta, ma discontinua e incostante, mostrando incertezze sul significato e scarsa consapevolezza nell'esposizione. Evidenzia una preparazione mnemonica.	Imprecisa, errori frequenti ma non gravi, comunque sempre comprensibile; poca varietà di strutture.	Generalmente corretta (pochi errori e di poco conto). Si corregge quando sbaglia. Buona gamma di strutture.	Buon comando delle strutture anche complesse della lingua. Usa la grammatica studiata in classe per comunicare più efficacemente.
LESSICO	Molto scarso.	Modesto, limitato e ripetitivo. A volte usa parole non adatte. Lessico non appartenente alle proprie conoscenze, discorso imparato a memoria da una fonte esterna.	Adeguato; errori occasionali.	Vocaboli generalmente appropriati ma con qualche esitazione.	Ricco e sempre appropriato. Usa efficacemente i vocaboli studiati in classe.
ADEGUATEZZA PERTINENZA AUTONOMIA	Poco efficace, non convincente.	Contributo troppo breve. Argomenta solo se guidato. Informazioni non legate tra loro.	Contributo essenziale per contenuto e lunghezza. Informazioni poco legate tra loro. Non sempre argomenta.	Contributo adeguato. Argomentazione semplice ma coerente.	Contributo adeguato. Argomentazione autonoma ed efficace.
CAPACITÀ DI CAPIRE E RISPONDERE (appropriatezza della reazione), CONTRIBUTO Interazione con insegnante	Scarsa: ignora la maggior parte delle domande oppure la risposta è spesso non appropriata.	A volte non risponde oppure la risposta non è appropriata. Alcune risposte restano sospese.	Risposte adeguate nella maggior parte dei casi.	Risponde in modo appropriato alla maggior parte delle domande.	Risposte appropriate e ricche.
CAPACITÀ DI INTERAZIONE Interazione con pari grado	Nessuna. Chiede sistematicamente aiuto nella propria lingua, ha bisogno di traduzione.	Non interagisce in modo significativo. Non riesce a chiedere aiuto in L2.	Accenni di interazione con il compagno. Interagisce per chiedere aiuto.	Interagisce in modo elementare. Chiede aiuto in pochi casi.	Interazione costante ed efficace. È completamente autonomo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - CONVERSAZIONE A2 - LINGUA FRANCESE

	Gravemente insufficiente 2-3	insufficiente 4-5	Sufficiente 6	Discreto 7-8	Buono/Ottimo 9-10
PRONUNCIA/ INTONAZIONE FLUIDITÀ	Pronuncia spesso incomprensibile, pause lunghe.	Pronuncia non chiara e poco espressiva. Errori frequenti. Intonazione fortemente influenzata dalla lingua madre. Discorso monotono e monocorde. Molto incerta e lenta. La conversazione viene mantenuta con sforzo. Discorso automatico imparato a memoria.	Pronuncia generalmente chiara e comprensibile. Discorso abbastanza scorrevole, anche se in certe occasioni ha bisogno di pause per riformulare il discorso oppure per cercare una parola.	Pronuncia e articolazione chiare e comprensibili, abbastanza sicura e scorrevole. Qualche volta usa l'intonazione per rendere la comunicazione più efficace.	Si esprime in modo continuato e comprensibile, discorso scorrevole con qualche pausa per pianificare il discorso. Buona pronuncia.
CORRETTEZZA	Esposizione molto scorretta, con interferenze di altre lingue/lingua madre, parole isolate.	Non controlla strutture grammaticali semplici e ha difficoltà ad articolare frasi semplici (mancanza di accordo, verbi non coniugati...). Discorso imparato a memoria da un libro oppure internet, con uso di grammatica e sintassi non corrispondente al suo livello di lingua.	Usa qualche struttura semplice correttamente, con alcuni errori sistematici.	Controllo abbastanza buono di strutture semplici, usa frasi non complesse per comunicare.	Buon comando delle strutture semplici della lingua. Usa la grammatica studiata in classe per comunicare più efficacemente. Qualche tentativo, anche sbagliato, di usare una grammatica/sintassi più complessa.
LESSICO	Molto scarso, filtrazioni della propria lingua/altre lingue.	Lessico composto da gruppi di parole oppure formule memorizzate. Imprecisioni lessicali, interferenze dalla propria lingua/altre lingue. Lessico non appartenente alle proprie conoscenze, discorso imparato a memoria da una fonte esterna	Adeguate; errori occasionali. Il lessico a disposizione gli consente di trasmettere informazioni personali, del proprio ambito, riferite alla quotidianità, anche se a volte deve cercare le parole.	Buon uso del lessico, può scambiare informazioni personali e del proprio ambito, vita quotidiana e argomenti conosciuti con abbastanza efficacia e precisione. Errori quando prova a usare lessico di argomenti sconosciuti.	Ricco, adeguato, sufficientemente ampio per risolvere situazioni quotidiane ed esprimersi anche su argomenti astratti, anche dubitativamente e con giri di parole. Lessico non sempre corretto o impreciso quando rischia.
COESIONE	Discorso confuso, incomprensibile, silenzio completo oppure ripetizioni e riformulazioni.	Discorso confuso, enunciati isolati, senza elementi di collegamento oppure connettori molto semplici. L'interlocutore deve riformulare le domande/enunciati e le risposte che non sempre corrispondono alle domande.	Si esprime con un discorso semplice collegato con connettori di base. Trasmette informazioni con pause, incertezze e falsi inizi, non prende l'iniziativa per parlare.	Discorso abbastanza strutturato, con connettori abituali. Riesce a sostenere una conversazione su argomenti quotidiani e di interesse personale.	Discorso chiaro, strutturato e coerente, formato da frasi semplici e collegato con connettori abituali, qualche volta complessi. Riesce a sostenere una conversazione su argomenti quotidiani, di interesse personale e articolare qualche pensiero più elaborato.
CAPACITÀ DI CAPIRE E RISPONDERE (appropriatezza della reazione)	Scarsa: ignora la maggior parte delle domande oppure la risposta è spesso non appropriata.	A volte non risponde oppure la risposta non è appropriata. Alcune risposte restano sospese.	Risposte adeguate nella maggior parte dei casi.	Risponde in modo appropriato alla maggior parte delle domande.	Risposte appropriate e ricche.
CAPACITÀ DI INTERAZIONE	Nessuna.	Non interagisce in modo significativo.	Accenni di interazione con il compagno.	Interagisce in modo elementare.	Interazione costante ed efficace.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - CONVERSAZIONE B1 - LINGUA FRANCESE

	Gravemente insufficiente 2-3	insufficiente 4-5	Sufficiente 6	Discreto 7-8	Buono/Ottimo 9-10
PRONUNCIA/ INTONAZIONE	Numerosi errori, a volte incomprensibile.	Pronuncia scorretta oppure con errori frequenti. Intonazione poco espressiva e molto condizionata dalla lingua nativa. Intonazione monotona, monocorde, artificiale.	Pronuncia adeguata, con alcuni errori occasionali, intonazione poco espressiva.	Generalmente buona pronuncia e intonazione, a volte riesce a dare sfumature di significato.	Buona pronuncia, con degli errori sporadici. Usa l'intonazione per rendere la comunicazione più efficace.
FLUIDITÀ	Soltanto usa espressioni molto brevi, isolate e preparate precedentemente, con tante pause per cercare espressioni, articolare parole e correggere la pronuncia.	Incerta e lenta, ha bisogno di pause lunghe per ordinare il discorso. Si fa capire con delle espressioni brevi e sono evidenti le pause, i dubbi iniziali e la riformulazione. Discorso senza pause, imparato e recitato a memoria.	Lenta, ma parla in modo continuo e comprensibile, con delle pause evidenti per pianificare il discorso e pensare alla grammatica e al lessico.	Si esprime con relativa facilità. Qualche volta ha dei problemi per riformulare il discorso, con delle pause e ripartenze, ma sempre in grado di continuare efficacemente il discorso.	Si esprime con facilità con delle pause poco evidenti. Riesce a riformulare il discorso senza difficoltà apparenti.
CORRETTEZZA	Controllo insufficiente di strutture semplici e dei modelli di frasi brevi e molto semplici, ad esempio, errori nell'uso del presente, nella concordanza, verbi non coniugati.	Usa strutture semplici, ma commette errori elementari di grammatica in modo sistematico, come ad esempio confusione di tempi verbali ed errori di concordanza. Discorso imparato a memoria da un libro oppure internet, con uso di grammatica e sintassi non corrispondente al suo livello di lingua.	Controllo ragionevole di strutture semplici. Errori che non provocano l'incomprensione. Poca varietà di strutture.	Controllo grammaticale relativamente alto. Errori che non suppongono incomprensione e in alcune occasioni si corregge. Padroneggia una gamma di strutture variata.	Controllo grammaticale alto, con delle strutture complesse e pochi errori che qualche volta corregge. Controllo sintattico anche delle frasi lunghe.
LESSICO	Il suo repertorio è limitato ad un gruppo ridotto di parole o gruppi di parole previamente memorizzati. Uso incorretto del lessico, imprecisioni lessicali, interferenze di altre lingue.	Lessico limitato e ripetitivo, deve adattare il messaggio e cercare le parole. Lessico non corretto e impreciso. Non proporziona definizioni né usa giri di parole. Usa il lessico estratto da una fonte esterna (libri, internet...) senza dominarlo né conoscere il significato.	Adeguato, il suo repertorio linguistico è abbastanza ampio per cavarsela in situazioni quotidiane ed esprimersi, anche dubitativamente e dubitativamente con giri di parole. Lessico non sempre corretto o impreciso quando rischia.	Lessico abbastanza ricco che gli permette risolvere senza difficoltà le situazioni presentate, descrivere situazioni, spiegare i punti essenziali di un'idea o problema con precisione. Esprime il proprio pensiero su argomenti generali, di carattere astratto o culturale con alcuni errori.	Lessico ricco e vario che gli permette di precisare, dare dettagli e sfumature di significato. Dà definizioni anche quando non conosce le parole. Usa modi di dire e proverbi.
COESIONE	Discorso confuso, formato da enunciati isolati, senza quasi elementi di collegamento.	Discorso poco organizzato. Discorso limitato, composto da parole ed elementi di coesione semplici. Ha bisogno della collaborazione dell'interlocutore. Usa connettori imparati a memoria senza conoscerne la funzione.	Discorso abbastanza ordinato anche se occasionalmente effettua "salti tematici". Elabora sequenze lineari di idee collegate usando enunciati brevi e semplici con connettori abituali.	Discorso chiaro e coerente, con un numero adeguato anche se limitato, di meccanismi di coesione. Se il discorso si allunga può perdere il filo.	Discorso chiaro, ordinato e coerente, si individuano chiaramente le parti. Buon uso di marcatori del discorso. Non perde il controllo delle strutture anche se il discorso si allunga.
EFFICACIA COMUNICATI VA COMPRESIO NE E RISPOSTA	Contributo scarso. Poco efficace. A fatica si producono informazioni. Non raggiunge l'obiettivo comunicativo. Le limitazioni linguistiche non consentono di formulare quello che si vorrebbe dire.	Contributo breve, argomenta solo se aiutato. Informazioni poco coese. Fa delle descrizioni e presentazioni semplici ma non dà le informazioni sufficienti per compiere l'obiettivo comunicativo. Il suo repertorio linguistico limitato gli consente di trasmettere informazioni, ma deve adattare il messaggio e cercare le parole, commette ripetuti errori di base.	Contributo essenziale sia per il contenuto sia per la lunghezza. Raggiunge lo scopo comunicativo, con degli errori che non interferiscono nella trasmissione delle idee.	Contributo adeguato. Risponde e espone in modo soddisfacente. Aggiunge alle informazioni spiegazioni, argomenti e/o esempi rilevanti.	Contributo significativo, argomentazione efficace, facilità per aggiungere delle nuove informazioni, e spiegazioni oppure argomenti se vengono richiesti.
INTERAZIONE	Ha costante bisogno dell'aiuto dell'interlocutore e non sempre dà delle risposte.	Partecipa alla conversazione e scambia informazioni soltanto con se viene aiutato dall'interlocutore.	Sostiene conversazioni e scambia informazioni, ma può avere bisogno di chiarimenti/esempi e di ripetere parte di quello che dice l'interlocutore per confermare la comprensione mutua.	Sostiene la conversazione in modo adeguato, fornisce informazioni dettagliate e collabora con l'interlocutore, qualche volta prende l'iniziativa.	Interagisce costantemente e efficacemente, prende anche l'iniziativa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - CONVERSAZIONE B2 - LINGUA FRANCESE

	Gravemente insufficiente	insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono/Ottimo
PRONUNCIA/INTONAZIONE	Pronuncia e articolazione generalmente chiare e intelleggibili, anche se a volte l'accento oppure gli errori occasionali possono richiedere uno sforzo per capire.	Pronuncia chiaramente intelligibile, anche se l'accento straniero risulta evidente e commette errori sporadici.	Pronuncia chiaramente intelligibile, con un leggero accento straniero e qualche errore sporadico. In occasioni usa l'intonazione per dare sfumature di significato.	Pronuncia chiaramente intelligibile, con un leggero accento straniero, usa variazioni dell'intonazione per esprimere sfumature di significato, emozioni, attitudine, ecc.	Pronuncia chiaramente intelligibile, con accento straniero, usa variazioni dell'intonazione per esprimere sfumature di significato, emozioni, attitudine, ecc.
FLUIDITÀ	Si fa capire con delle espressioni semplici in modo corretto, ma con degli errori sistematici, come confusione di tempi verbali e mancanza di accordo.	Parla in modo scorrevole e comprensibile, con delle pause per pianificare il discorso e pensare alla grammatica e al lessico.	Il discorso scorre con un ritmo uniforme, con qualche esitazione quando cerca strutture oppure espressioni. Poche pause lunghe.	Comunica in modo spontaneo, spesso con buona fluidità, ma se il discorso si allunga ha bisogno di pause per organizzarsi e non perdere il filo.	Comunica in modo spontaneo, spesso con una fluidità notevole, anche con discorsi lunghi e articolati. Usa giri di parole/parafrasi quando non conosce una parola o la struttura di una frase.
CORRETTEZZA	Usa strutture semplici, ma commette errori elementari di grammatica in modo sistematico, come ad esempio confusione di tempi verbali ed errori di concordanza.	Controllo ragionevole di strutture semplici. Errori che non provocano l'incomprensione. Poca varietà di strutture. Commette errori, ma non genera incomprensione.	Controllo grammaticale relativamente alto. Errori che non suppongono incomprensione e in occasioni si corregge.	Controllo grammaticale alto con strutture complesse, pochi errori che talvolta corregge. Controllo sintattico anche in frasi lunghe. Padroneggia una varia gamma di strutture.	Mostra un controllo grammaticale alto gli errori sistematici sono rari, talvolta qualche svista nella struttura della frase che a volte corregge e che non provoca incomprensioni.
LESSICO	Lessico limitato che gli consente di trasmettere informazioni su argomenti personali e abituali, ma deve adattare il messaggio e cercare delle parole. Termini non corretti e imprecisioni lessicali.	Lessico sufficiente per trasmettere informazioni semplici, ma non sufficiente per fare delle descrizioni né esprimere il proprio punto di vista in modo chiaro. Usa frasi semplici, ha bisogno di tempo per cercare le parole e spesso usa un lessico non corretto o impreciso.	L'ampio repertorio linguistico permette di realizzare descrizioni chiare ed esprimere punti di vista sui temi generali senza ricorrere alla ricerca di parole e usando frasi complesse per conseguire l'obiettivo. Può commettere errori o imprecisioni nella selezione del lessico.	Ha buon controllo di un ampio repertorio linguistico che gli permette di scegliere le formulazioni adatte per esprimersi con chiarezza su qualsiasi tema senza necessità di restringere ciò che vuole esprimere. Anche se a volte commette qualche imprecisione riesce sempre attraverso definizioni o esempi a sopperire alla mancanza di una parola.	Lessico ampio in argomenti generali oppure della sua specifica conoscenza. Usa definizioni, giri di parole oppure parafrasi quando non conosce una parola oppure per adattare espressioni. Controlla diversi registri e si adatta alla situazione comunicativa, anche se può perdere il controllo in qualche occasione, specialmente se il discorso si allunga.
COESIONE	Discorso limitato, composto da gruppi di parole e marcatori discorsivi semplici (es.: et, ou, mais, parce que). Ha bisogno dell'aiuto dell'interlocutore per confermare la comprensione e rispondere a domande o ad affermazioni semplici.	Elabora sequenze lineari di idee composte da frasi brevi e semplici unite da marcatori discorsivi abituali. Sostiene conversazioni semplici su argomenti quotidiani, anche se in occasioni ha bisogno di chiarimenti o ripetizioni per confermare la comprensione.	Elabora un discorso chiaro e coerente, con un uso adeguato anche se limitato di meccanismi di coesione. Se il discorso si allunga può perdere il controllo delle strutture. Sostiene una conversazione in modo adeguato, collaborando con l'interlocutore.	Elabora un discorso coerente e coeso, con un uso appropriato e variato di strutture organizzative, connettori e altri meccanismi di coesione. Conversa con facilità e destrezza, usando senza sforzi apparenti le risorse linguistiche adeguate e seguendo con naturalezza i turni di parola.	Discorso ben pianificato. Uso variato di elementi di coesione per convertire le frasi in un discorso chiaro e coerente. Inizia, sostiene e finisce la conversazione, prendendo e dando i turni in modo adeguato, confermando la comprensione e collaborando nella conversazione, qualche volta esita se la conversazione si allunga.
EFFICACIA COMUNICATIVA, COMPrensIONE E RISPOSTA	Non riesce ad esprimere opinioni oppure a descrivere situazioni per raggiungere lo scopo comunicativo. Limitazioni linguistiche e difficoltà per formulare il messaggio che vorrebbe esprimere.	Esprime alcune idee e impressioni, ma poco chiare e incomplete, non raggiunge lo scopo comunicativo. Si esprime con sforzo e sono evidenti le limitazioni linguistiche, errori grammaticali, lessico non corretto e imprecisioni lessicali.	Esprime le sue opinioni e descrive le situazioni con chiarezza. Compie lo scopo comunicativo richiesto. Il suo lessico gli permette di esprimersi con chiarezza, si esprime con una certa naturalezza. Controllo grammaticale e lessico relativamente alto, con degli errori e imprecisioni che qualche volta corregge.	Esprime opinioni, descrive situazioni con chiarezza e sviluppa le idee evidenziando aspetti significativi. Usa un lessico ampio che gli permette di esprimersi con chiarezza e formulare esattamente ciò che vuole dire. Buon controllo grammaticale e lessicale. Scarsi errori e imprecisioni che spesso corregge.	Sceglie gli elementi linguistici adatti per riformulare ciò che vuole dire e dimostra un alto dominio della grammatica, si esprime con chiarezza, talvolta con qualche errore.

INTERAZIONE	Risponde alle domande e fa frasi semplici, indica quando non capisce. Ha bisogno della collaborazione dell'interlocutore perché non capisce tutto ciò che si dice.	Sostiene conversazioni semplici su argomenti ordinari, quotidiani. Qualche volta ha bisogno di chiarimenti o che venga ripetuto quello che l'interlocutore ha detto per confermare la mutua comprensione.	Sostiene conversazioni in modo adeguato, conferma la comprensione e collabora con l'interlocutore.	Conversa con facilità e dimestichezza, usando senza sforzo apparente le risorse linguistiche adatte. Fa riferimenti a ciò che è stato detto dall'interlocutore in modo naturale.	Conversa in modo fluente e contribuisce al processo di negoziazione rispondendo al suo interlocutore in modo spontaneo e adeguato, con flessibilità ed efficacia e rafforzando la comunicazione con azioni paralinguistiche.
--------------------	--	---	--	--	--